ISTITUTO COMPRENSIVO "Ennio Galice" via Toscana 2, 00053 Civitavecchia (RM)

a.s. 2024-2025

STORIA

CLASSI PRIME

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

PERCORSI DIDATTICI

- ORIENTAMENTO: Conosco me stesso (2 ore)
- Sintesi e ricapitolazione della storia antica
- Le invasioni barbariche e il crollo dell'Impero romano
- I regni romano-germanici e il ruolo della Chiesa
- Il Feudalesimo e l'età carolingia
- L'Europa dopo il Mille
- Le crociate
- L'età comunale
- La lotta tra Papato e Impero
- La nascita delle monarchie nazionali
- La crisi dell'Impero e del Papato
- L'Umanesimo
- Italia: dalle Signorie agli Stati regionali

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA' / RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE
Uso delle fonti	Utilizza diverse fonti (digitali, iconiche grafiche) per ricavarne	Apprendere il linguaggio specifico della disciplina.	Periodizzare le tappe fondamentali della storia dell'Uomo.
	informazioni.	Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi. Conoscere le varie forme di governo.	Individuare i principali avvenimenti socio-storici con particolare riferimento al proprio territorio.
		Accettare il diverso da sé e comprendere le norme fondamentali che regolano la vita sociale.	Comprendere l'organizzazione politico- sociale, religiosa, economica e artistica del periodo storico.
		Riconoscere un'epoca attraverso: le attività umane le dinamiche demografiche	
		l'organizzazione sociale la religione e l'arte.	
Organizzazio ne delle fonti	Utilizza la linea del tempo per collocare un fatto o un episodio storico. Organizza le conoscenze in chiave causa-effetto. Colloca la storia locale in relazione a contesti generali. Formula domande sulla base delle informazioni e delle conoscenze.		
Strumenti concettuali	Conosce le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende aspetti e processi essenziali della storia del		

		,	
	proprio ambiente e		
	del proprio		
	patrimonio culturale.		
	Comprende fatti ed		
	eventi fondamentali		
	della storia		
	medievale europea		
	con riferimenti al		
	mondo antico.		
	Usa le conoscenze		
	apprese per		
	comprendere		
	semplici problemi		
	ecologici,		
	interculturali e di		
	convivenza civile.		
	Produce semplici		
Produzione	testi conoscenze		
scritta e orale	tratte da fonti		
	storiche.		
	Riferisce oralmente e		
	con scritture su		
	conoscenze apprese,		
	usando linguaggi e		
	strumenti specifici		
	della disciplina.		

Mezzi/ strumenti:

Libro di testo
Uso di schede e/ o materiale predisposto dal docente
Lavori individuali, in coppie di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
Uso della Digital board e di materiali digitali
Uso di mezzi audiovisivi
Visite e uscite didattiche

Metodologie

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma che si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere
- Utilizzo di tecniche diverse; questionari, cloze a riempimento, role play ecc
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ Cooperative learning
- Lavoro in un gruppo di pari

Compiti di realtà

Criteri di Valutazione

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà anche dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

- Livelli di partenza
- Impegno e partecipazione
- Metodo di lavoro
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

(Per i criteri valutativi vedi tabella allegata)

Tipologie di Prove

Si organizzeranno verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. Si tratterà di verificare mediante:

- Prove Soggettive: interrogazioni e relazioni al termine di ogni attività di apprendimento.
- Prove Strutturate: di comprensione, di orientamento spazio-temporale, di causa –effetto.

	Indicatori di Storia				
10	Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie				
	riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.				
	Riconosce e descrive i processi storici.				
9	Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie				
	riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.				
	Coglie i momenti fondamentali dei processi storici.				
8	Sa esporre le conoscenze acquisite, cogliendo la relazione causa-effetto con				
	un linguaggio appropriato.				
7	Sa esporre le conoscenze discretamente riconoscendo in modo essenziale				
	relazioni causa-effetto e utilizzando parzialmente il linguaggio specifico.				
6	Sa esporre le conoscenze in modo meccanico, operando collegamenti e				
	confronti e utilizzando il linguaggio specifico solo se guidato.				
5	Possiede parziali conoscenze riconoscendo con difficoltà i nessi causa-				
	effetto con un linguaggio poco appropriato.				
4	Possiede conoscenze minime e troppo frammentarie per operare				
	collegamenti e utilizzare il linguaggio specifico.				

ISTITUTO COMPRENSIVO "Ennio Galice" via Toscana 2, 00053 Civitavecchia (RM)

a.s. 2024/ 2025

STORIA

CLASSI SECONDE

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

PERCORSI DIDATTICI

- ORIENTAMENTO: lo e gli altri (2 ore)
- L'impero turco-ottomano
- L' Europa del Rinascimento
- L'Europa scopre il mondo: le esplorazioni geografiche, la scoperta delle Americhe e l'età dei conquistadores
- Le riforme religiose
- Il declino dell'Italia
- La Controriforma
- L'economia-mondo
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato parlamentare
- L'Illuminismo e la Prima Rivoluzione industriale
- La guerre coloniali e la nascita degli Stati Uniti
- La Rivoluzione francese
- Napoleone
- La Restaurazione

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ/ RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE
Uso delle fonti	Utilizza diverse fonti (digitali, iconiche grafiche) per ricavarne informazioni. Individua nel proprio contesto le testimonianze storiche studiate.	Apprendere il linguaggio specifico della disciplina. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi. Conoscere le varie forme di governo. Accettare il diverso da sé e comprendere le norme fondamentali che regolano la vita sociale. Riconoscere un'epoca attraverso: 1. le attività umane 2. le dinamiche demografic he 3. l'organizza zione sociale 4. la religione e l'arte.	 Periodizzare le tappe fondamentali della storia dell'Uomo. Individuare i principali avvenimenti socio-storici con particolare riferimento al proprio territorio. Comprendere l'organizzazione politico-sociale, religiosa, economica e artistica del periodo storico.
Organizzazio ne delle fonti	Utilizza la linea del tempo per collocare un fatto o un episodio storico. Organizza le conoscenze e distinguerle in principali e secondarie e in chiave causa-effetto. Costruisce mappe concettuali. Colloca la storia locale in relazione a contesti generali.		

Strumenti concettuali	conosce le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Conosce e confrontare quadri storici delle diverse epoche studiate. Comprende fatti ed eventi fondamentali della storia italiana, europea ed extraeuropea. Comprende aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente e del proprio patrimonio culturale. Usa le conoscenze apprese per comprendere semplici problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Conosce i lineamenti storici della Costituzione italiana. Produce semplici	
Produzione scritta e orale	testi conoscenze tratte da fonti storiche. Espone e rielabora.	

Mezzi/ strumenti:

- Libro di testo
- Uso di schede e/ o materiale predisposto dal docente
- Lavori individuali, in coppie cooperative, di gruppo, in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento
- Uso della Digital board e di materiali digitali
- Uso di mezzi audiovisivi (in particolare film di ambientazione storica e documentari)
- Uso di documenti iconici (prevalentemente miniature d'epoca, ritratti di personaggi famosi)
- Uso di fonti scritte

Visite e uscite didattiche

Metodologie

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma che si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere
- Utilizzo di tecniche diverse; questionari, cloze a riempimento, role-play
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ cooperative learning
- Lavoro in un gruppo di pari
- compiti di realtà

Criteri di Valutazione

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà anche dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

- Livelli di partenza
- Impegno e partecipazione
- Qualità del contributo all'interno dei gruppi
- Metodo di lavoro
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

(Per i criteri valutativi vedi tabella allegata)

Tipologie di Prove

Si organizzeranno verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. Si tratterà di verificare mediante:

- Prove Soggettive: interrogazioni e relazioni al termine di ogni attività di apprendimento.
- Prove Strutturate: di comprensione, di orientamento spazio-temporale, di causa-effetto.

	Indicatori di Storia
1	Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.
	Riconosce e descrive i processi storici.

Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.
Coglie i momenti fondamentali dei processi storici.

Sa esporre le conoscenze acquisite, cogliendo la relazione causa-effetto con un linguaggio appropriato.

Sa esporre le conoscenze discretamente riconoscendo in modo essenziale relazioni causa-effetto e utilizzando parzialmente il linguaggio specifico.

Sa esporre le conoscenze in modo meccanico, operando collegamenti e confronti e utilizzando il linguaggio specifico solo se guidato.

Possiede parziali conoscenze riconoscendo con difficoltà i nessi causa-effetto con un linguaggio poco appropriato.

Possiede conoscenze minime e troppo frammentarie per operare collegamenti e utilizzare il linguaggio specifico.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Ennio Galice" via Toscana 2, 00053 Civitavecchia (RM)

a.s. 2024/ 2025

STORIA

CLASSI TERZE

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle fonti.
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

PERCORSI DIDATTICI

- ORIENTAMENTO: lo e il mondo (2 ore)
- Il lascito della Rivoluzione Francese nell'età napoleonica
- Verso il Risorgimento: la Restaurazione, i moti liberali e i diversi modelli di Italia unita
- I moti patriottici del 1848 in Europa e in Italia
- Il Risorgimento italiano
- Il Movimento operaio
- La Seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque
- Colonialismo e imperialismo
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- La Resistenza
- L'Europa divisa in due blocchi
- L'Italia repubblicana

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ/ RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE
Uso delle fonti Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	Riconosce e utilizza diverse fonti (digitali, iconiche grafiche) per ricavarne informazioni.	Apprendere il linguaggio specifico della disciplina. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi.	Periodizzare le tappe fondamentali della storia dell'Uomo. Individuare i principali avvenimenti sociostorici con particolare riferimento al proprio territorio. Comprendere l'organizzazione politico-sociale, religiosa, economica e artistica del periodo storico.
Organizzazione delle fonti	Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali. Colloca la storia locale in relazione a contesti generali. Formula domande e costruire ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze acquisite.	Conoscere le varie forme di governo. Accettare il diverso da sé e comprendere le norme fondamentali che regolano la vita sociale	
Strumenti concettuali	Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Conosce come patrimonio culturale con i periodi storici studiati. Comprende fatti ed eventi fondamentali della storia italiana, europea ed extraeuropea e mondiale. Comprende aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente e del proprio patrimonio culturale.	Riconoscere un'epoca attraverso: Le attività umane. Le dinamiche demografiche. L'organizzazione sociale. La religione e l'arte	

	Usa le conoscenze	
	apprese per comprendere	
	semplici problemi	
	ecologici, interculturali e di	
	convivenza civile.	
	Conosce i fondamenti	
	della Costituzione italiana	
	e i suoi principali articoli.	
	Conosce le principali	
	organizzazioni	
	internazionale (U.E.,	
	O.N.U.)	
Produzione	Produce testi, utilizzando	
scritta e orale	e rielaborando le	
	conoscenze tratte da fonti	
	diverse. Argomenta su	
	conoscenze apprese,	
	usando linguaggi e	
	strumenti specifici della	
	disciplina.	

Mezzi/ strumenti:

- Libro di testo
- Uso di schede e/ o materiale predisposto dal docente
- Lavori individuali, in coppie di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
- Uso della Digital board e di materiali digitali
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di documenti scritti, iconici, trasmessi
- Schemi e mappe concettuali
- Carte geostoriche
- Visite e uscite didattiche

Metodologie:

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stili cognitivi e di apprendimento dell'alunno
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma che si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere
- Utilizzo di tecniche diverse: questionari, cloze a riempimento, role play ecc,
- Metodo Induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ Cooperative learning
- Lavoro in un gruppo di pari
- Compiti di realtà

Criteri di Valutazione

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà anche dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

Livelli di partenza

- Impegno e partecipazione
- Metodo di lavoro
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

(Per i criteri valutativi vedi tabella allegata)

Tipologie di Prove

Si organizzeranno verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. Si tratterà di verificare mediante:

- Prove Soggettive: interrogazioni e relazioni al termine di ogni attività di apprendimento
- Prove Strutturate: di comprensione, di orientamento spazio-temporale, di causa-effetto

	Indicatori di Storia			
10	Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie			
	riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.			
	Riconosce e descrive i processi storici.			
9	Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie			
	riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.			
	Coglie i momenti fondamentali dei processi storici.			
8	Sa esporre le conoscenze acquisite, cogliendo la relazione causa-effetto			
	con un linguaggio appropriato.			
7	Sa esporre le conoscenze discretamente riconoscendo in modo			
	essenziale relazioni causa-effetto e utilizzando parzialmente il linguaggio			
	specifico.			
6	Sa esporre le conoscenze in modo meccanico, operando collegamenti e			
	confronti e utilizzando il linguaggio specifico solo se guidato.			
5	Possiede parziali conoscenze riconoscendo con difficoltà i nessi causa-			
	effetto con un linguaggio poco appropriato.			
4	Possiede conoscenze minime e troppo frammentarie per operare			
	collegamenti e utilizzare il linguaggio specifico.			

INTEGRAZIONE DI ED. CIVICA ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA

A.S. 2024/ 2025

PREMESSA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle attuali Linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) che sostituiscono le precedenti.

PERCORSI DIDATTICI

CLASSI PRIME

VIAGGIO DENTRO IL LIBRO (3 ore)

La seguente attività nasce dalla volontà di favorire l'avvicinamento e la sensibilizzazione dei ragazzi alla lettura, con proposte concrete che partono dalla visita e quindi conoscenza diretta delle due fondamentali istituzioni culturali del territorio cittadino: la Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico. La prima fase dell'attività prevede la trattazione da parte dei docenti di Storia delle questioni connesse al fiorire dei monasteri nel Medioevo e al ruolo svolto dalla Chiesa come centro di conservazione e trasmissione della cultura attraverso la copiatura dei manoscritti da parte degli amanuensi. Visitando la sede dell'Archivio Storico di Civitavecchia, gli alunni avranno l'opportunità di apprendere, attraverso la guida del personale addetto, la storia del libro, dai codici manoscritti al testo a stampa ed il funzionamento e valore degli archivi storici, nonché la possibilità di visionare alcuni codici messi a disposizione dalla struttura stessa. Si cimenteranno, inoltre, sotto la guida dei docenti di Italiano, Storia e Geografia in una attività di trascrizione di alcune righe di un manoscritto settecentesco per sperimentare il valore del processo di copiatura dei codici. La seconda fase dell'attività prevede la visita alla Biblioteca Comunale, l'ascolto di una lettura espressiva a cura del personale, la consultazione guidata dei testi della categoria "Ragazzi" disponibili presso la struttura e l'iscrizione alla Biblioteca Comunale per l'accesso al prestito gratuito. A coronamento dell'attività sarà prevista una fase di restituzione e condivisione con la classe e con l'istituto dell'esperienza vissuta.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi specifici di apprendimento

- Approfondire la storia della comunità locale.
- Conoscere la storia e il significato dello stemma comunale.
- Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale.
- Riconoscere il valore dei testi antichi come patrimonio materiale e immateriale della società.
- Prendere consapevolezza della storicità dei processi connessi alla produzione e fruizione dei testi scritti.
- Riconoscere l'oggetto libro come veicolo di sistemi valoriali di rilevanza politico-sociale.

CLASSI SECONDE

LA FATTORIA LATTE SANO (3 ore)

La seguente attività nasce dalla volontà di sviluppare negli alunni la consapevolezza sulle sane abitudini alimentari ed aumentare la conoscenza sui processi produttivi e sulle produzioni locali. Tra gli obiettivi primari vi è dunque quello di educare le giovani generazioni nella conquista di un atteggiamento consapevole e positivo verso una vasta gamma di alimenti ed essere un'ulteriore significativa occasione di crescita e di coinvolgimento di tutto il contesto socio-educativo (scuola, famiglia, comunità locale), impegnato a promuovere il benessere dei più giovani alunni mediante esperienze ed iniziative condivise e mirate. Gli alunni effettueranno la visita presso la Fattoria Latte Sano ed avranno così l'opportunità sia di conoscere i processi storici di trasformazione del territorio provinciale (agro romano) sia di apprendere i meccanismi della filiera lattiero casearia e la suddivisione nei tre settori economici attraverso un percorso didattico che va dall'allevamento alla realizzazione e distribuzione di prodotti di consumo. A coronamento dell'attività sarà prevista una fase di restituzione e condivisione con la classe e con l'istituto dell'esperienza vissuta.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
- Descrivere in maniera efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale, i beni pubblici e privati, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altre culture.
- Conoscere i processi storici di trasformazione del territorio provinciale (agro romano).
- Riconoscere la Fattoria Latte Sano come strumento di conoscenza del territorio provinciale e delle sue risorse economiche nonché modello di educazione alimentareambientale.
- Saper ricercare, analizzare e valutare dati anche mediante l'utilizzo delle tecnologie.

CLASSI TERZE

EDUCAZIONE ALLA MEMORIA (3 ore)

La seguente attività nasce dalla volontà di mantenere vive in ambito didattico la conoscenza, l'educazione e l'assimilazione delle tematiche sulla Memoria e la celebrazione di quest'ultima, affinché le giovani generazioni possano farne tesoro per la propria crescita e per la propria formazione. La necessità di avviare un percorso di educazione alla memoria appare quanto mai utile se guardiamo la realtà che ci circonda, i fatti che riempiono le pagine dei giornali, le dinamiche interne ad una classe. Il negazionismo, l'uso di simboli e atteggiamenti propri del periodo nazifascista, eventi di straordinaria gravità come i raduni di giovani in occasione di date significative del nazismo, la difficoltà sempre crescente ad accettare e convivere con lo straniero, appaiono come segnali allarmanti che richiedono di risvegliare ed educare le coscienze, specie delle giovani generazioni, affinchè certi orrori non si ripetano più. La scuola ha la responsabilità di educare le nuove generazioni a costruire una società che poggia sui cardini della pace, della tolleranza e dell'accettazione dell'altro. L'attività pertanto prevede la trattazione da parte dei docenti di Storia del periodo della Resistenza romana nel quadro dell'occupazione nazista, con focus sul ruolo del carcere di Via Tasso, sull'attentato di Via Rasella, sull'eccidio delle Fosse Ardeatine e sul Ghetto di Roma. I docenti di Italiano integreranno l'attività con la lettura di documenti/testimonianze e la trattazione di un corpus di articoli, opportunamente selezionati, della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani. Gli alunni, inoltre, effettueranno la visita guidata dell'ex carcere romano di Via Tasso (con intervento introduttivo e guida a cura del Museo Storico della Liberazione) e del Sacrario con annesso Museo delle Fosse Ardeatine (con guide messe a disposizione dall'associazione Anfim, "Associazione nazionale famiglie italiane martiri caduti per la libertà della patria"). È prevista anche l'eventuale visita alla Sinagoga di Roma (Tempio Maggiore e Tempio Sefardita), all'annesso Museo Ebraico e agli spazi esterni del Ghetto ebraico. A coronamento dell'attività sarà prevista una fase di restituzione e condivisione con la classe e con l'istituto dell'esperienza vissuta.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

 Educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Leggere, comprendere e interpretare testi con diverse finalità comunicative.
- Conoscere alcuni eventi fondamentali della storia italiana ed europea quali il periodo dell'occupazione nazista di Roma e della Shoah.
- Sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra lo spazio urbano di Roma e alcuni eventi della Resistenza romana.
- Favorire la collaborazione tra la scuola e alcuni prestigiosi enti culturali della Capitale.

MEZZI/ STRUMENTI:

- Libro di testo
- Uso di schede e/ o materiale predisposto dal docente
- Lavori individuali, in coppie di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
- Uso della Digital board e di materiali digitali
- Uso di mezzi audiovisivi
- Visite e uscite didattiche

METODOLOGIE

- Favorire la motivazione all'apprendimento comunicando i traguardi da raggiungere e il percorso da seguire
- Affrontare la realtà in modo problematico stimolando la curiosità dell'alunno
- Differenziare le strategie didattiche in funzione di stile cognitivi e di apprendimento dell'alunno
- Rendere consapevole lo studente del percorso fatto, che non si conclude nell'acquisizione di singole competenze, ma che si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere
- Utilizzo di tecniche diverse; questionari, cloze a riempimento, role play ecc
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussioni guidate/ Cooperative learning
- Lavoro in un gruppo di pari

• Compiti di realtà

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi realizzati nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, il docente potrà utilizzare:

- prove oggettive e soggettive
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove orali e scritte
- osservazione delle competenze.

Nella valutazione si terrà conto:

- livello di partenza impegno e partecipazione
- organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- risultati raggiunti rispetto al livello di partenza
- sviluppo delle competenze osservate.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE – Anno scolastico 2022/25

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA:

CLASSE:

PERIODO:

LIVELLI/VOTI LIVELLI: A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (6)	D = Insufficiente (5-4)

	INDICATORI			
ELENCO STUDENTI	1. CONOSCENZE (Conoscere i contenuti relativi alle tre macro aree previste dal curricolo d'Istituto: 1. Costituzione Italiana, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale)	2. ABILITÀ (Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa)	3.COMPETENZE (Applicare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale)	(Media tra
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				

	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORTAMENTI	
LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Livello A	 Possiede conoscenze complete, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riferire servendosi di esempi significativi e utilizzare anche in contesti nuovi. (10) Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo. (9) 	Livello A	 Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (10) Applica efficacemente nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (9) 	Livello A	 Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, mostrando di averne completa consapevolezza e partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (10) Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (9)
Livello B	 Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo. (8) Possiede conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. (7) 	Livello B	 Applica costantemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (8) Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (7) 	Livello B	 Assume comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (8) Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. (7)
Livello C	 Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni. (6) 	Livello C	 Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica,salute, appresi nelle varie discipline. (6) 	Livello C	 Assume comportamenti per lo più coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento sostanzialmente collaborativo, alla vita della scuola e della comunità. (6)
Livello D	 Possiede conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. (5) Possiede conoscenze episodiche,frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente. (4) 	Livello D	 Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (5) Applica episodicamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. (4) 	Livello D	 Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità. (5) Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale. (4)

Civitavecchia, Lettere, Per il Dipartimento di

il coordinatore